

Presentazione

Come negli anni passati, l'Ateneo propone un volume di immagini che fornisce per i fatti salienti del 2012 una rappresentazione statistica utile per comprendere, nel loro evolversi storico in relazione agli anni precedenti, la dimensione dei fenomeni, assoluta e confrontata con quanto accade in altri contesti.

Dall'insieme dei grafici e degli indicatori risultano con evidenza le linee fondamentali di impegno dell'Ateneo: dalla ricerca e dalla formazione alla ricerca alla didattica (corsi di laurea e corsi post lauream), al personale, ai servizi agli studenti (orientamento, stage, biblioteche), alla gestione economico finanziaria.

L'insieme dei dati conferma che ci troviamo in presenza di un'azione formativa ampia ed efficace: l'impegno dell'Ateneo si orienta nel senso di promuovere una maggiore regolarità delle carriere, con una minore dispersione nell'allocare risorse rilevanti all'orientamento dei giovani che giungono dalla scuola superiore, a borse di studio e ad altri interventi per il diritto allo studio e all'organizzazione di stage e post lauream nei posti di lavoro, nel mantenere stabile il numero dei dottorandi e dei dottori di ricerca e nell'affinare sempre meglio l'organizzazione e la gestione dei servizi offerti, tra i quali va citato l'ampliamento degli orari delle biblioteche.

Tutti i principali indicatori confermano che ormai da diversi anni Padova è stabilmente collocata ai primi posti tra le Università italiane: è un risultato che ci gratifica e ci rende fieri del lavoro fatto, anche se c'è sempre molto da sviluppare per realizzare *performances* ancora migliori e per una valutazione ancor più efficace delle attività.

Ma riteniamo che senza alcun dubbio la direzione da anni intrapresa con decisione, e che considera le esigenze degli studenti al centro delle prospettive dell'Ateneo, sia giusta (e la soddisfazione degli studenti alla fine del loro percorso di studi lo comprova), così come siamo convinti che lo sforzo rilevante messo in campo per sostenere la qualificazione nazionale ed internazionale della ricerca, debba continuare come criterio di fondo privilegiato nell'orientare risorse e personale dell'Ateneo.

A quest'ultima "missione" abbiamo negli ultimi anni affiancato un robusto sforzo, in termini di risorse e di personale, per far crescere sempre di più la dimensione internazionale dell'Ateneo.

Cordiali e sinceri ringraziamenti vanno all'Ufficio Statistico del MIUR che ha fornito i dati relativi agli altri Atenei italiani, ai servizi dell'Ateneo che hanno fornito i dati relativi alle attività svolte nel 2012 e al Servizio Studi Statistici per aver strutturato i dati di base ed elaborato in forma grafica la loro rappresentazione.

Giuseppe Zaccaria